

Gli aspetti metodologico-didattici

Intervento didattico con uso di ipermedia

Quando sono coinvolte le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione **NON** si deve rovesciare la consolidata prassi didattica che prevede l'identificazione dei bisogni:

Formativi – Cognitivi - Psico-sociali

La strada da seguire sarà quindi:

1. Identificazione di obiettivi realistici;
2. Scelta di adeguati strumenti;
3. Scelta di adeguate strategie;
4. Scelta dei criteri di verifica e valutazione (*non dell'alunno ma dell'intervento didattico*)

Infatti, rischio nell'uso delle TIC, è quello di partire dallo strumento e, solo successivamente, di identificare gli obiettivi.

Nel progettare un intervento di Istruzione Domiciliare si potrà scegliere di utilizzare le TIC avendone attentamente valutato il valore aggiunto :

1. Nei processi formativi
2. Nello strumentario didattico
3. Nella comunicazione
4. Nella condivisione

A titolo puramente esemplificativo, in un progetto di ID, si potranno identificare i seguenti bisogni:

1. carenza di motivazione nell'adesione al progetto didattico
2. carenza di socializzazione e permanere di isolamento sociale a causa della patologia in corso
3. necessità di potenziare le capacità logico-strutturali
4. necessità di potenziare le capacità espressive e l'autonomia operativa
5. necessità di acquisire contenuti specifici

e si definiscono Obiettivi, Strumenti ed Azioni:

| O(biettivi) | S(trumenti) | A(zioni) |
|--|--|--|
| Riduzione dell'isolamento | e-mail chat video conferenza | Partecipare in modo sincrono e/o diacronico alla vita della classe: Progetto HSH Portale Piattaforme http://scuolainospedale.indire.it |
| Acquisizione, recupero o potenziamento di contenuti disciplinari | Software applicativi (soprattutto autocorrettivi ed autovalutativi) | http://www.e-didateca.it/ http://sd2.itd.ge.cnr.it/ |
| Compensazione di temporanee disabilità fisiche e difficoltà di apprendimento | Software dedicato (Via Voice IBM, traslazione voce ↔ testo e viceversa) attivazione delle modalità di accesso facilitato sui sistemi operativi WINDOWS | http://www.olografix.org/gubi/smau/ |
| Condivisione | Utilizzo di Software con output condivisi: Pagine testuali (Word, Star Office) pagine html, (Frontpage, Dreamweaver, Contribute2) , filmati Flash mx 2004, Slide | Partecipazione a progetti didattico-formativi della classe (ipertesti – itinerari multimediali) Partecipazione a progetti didattico-formativi tra scuole in rete (ipertesti |

| | | |
|---|---|--|
| | Powerpoint | – itinerari multimediali) Partecipazione a Forum protetti o web-log gestiti dalla scuola uso delle piattaforme |
| Riattivare la motivazione ad apprendere attraverso il canale della curiosità (<i>esca motivazionale</i>) | Software didattici (orientati all' "Adventure" e al "G@me-learning") Uso consapevole e guidato della rete | WWW..... |
| Recupero dell'autostima | | |

Modelli di intervento didattico per la scuola elementare

Premessa

L'Istruzione Domiciliare si inserisce in un contesto di progettazione di Istituto in quanto condiviso a livello di OO.CC.

Garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio. Ha come punto di partenza il contatto con la scuola in ospedale e la continuità con la classe di appartenenza

Eventuali collaborazioni e soggetti coinvolti

- ✍ Docenti classe di provenienza;
- ✍ Docenti in ospedale;
- ✍ Equipe medico-socio-psicopedagogica;
- ✍ Genitori;
- ✍ Enti locali.

Finalità

- ✍ Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola.
- ✍ Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità
- ✍ Riappropriarsi delle proprie potenzialità

Obiettivi educativi

- ✍ Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei
- ✍ Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa

Obiettivi didattici trasversali agli ambiti disciplinari

- ✍ Acquisire un valido metodo di lavoro
- ✍ Sviluppare capacità operative, logiche e creative
- ✍ Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale

Contenuti

Intesi come "contenitori" entro i quali l'alunno deve ricavare uno spazio per esprimersi e realizzarsi.

Possono essere correlati alla programmazione della classe di provenienza o altri (èquipe sociopsicopedagogica)

Strategie metodologico-didattiche

Metodologie supportate dall'uso delle tecnologie? SI NO

Se SI Quali? (in dotazione di chi? Quali risorse professionali competenti mobilitare? Quali fonti di approvvigionamento di risorse finanziarie per la remunerazione delle prestazioni?)

COME? (con interventi SINCRONI, ASINCRONI o MISTI?)

I materiali didattici vengono acquistati o appositamente prodotti? Oppure viene adottata una soluzione mista?

Altre strategie ...

- ✍ Task analysis
- ✍ Brain storming
- ✍ Selezione dell'errore
- ✍ Presenza/assenza del rinforzo

Valutazione

Come strumento con cui l'insegnante riconsidera, in riferimento all'alunno

Punti di partenza e di arrivo

Processi di apprendimento

Difficoltà riscontrate

Interventi compensativi effettuati

Modelli di intervento didattico per la scuola media

DOMANDE:

1. Come fare un progetto di istruzione domiciliare da presentare all'Ufficio Scolastico regionale? quali metodologie didattiche usare? come rapportarsi con le diverse figure professionali e parentali ?
2. Come scegliere gli insegnamenti e quante ore impartire?

RISPOSTE:

1. Alla prima serie di quesiti rispondiamo con i documenti allegati:

- certificazione medica a cura dell'ospedale
- richiesta di servizio scolastico domiciliare (da parte dei genitori)
- scheda del progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare
- scheda rilevamento disponibilità docenti*
- scheda oraria ed attività svolte con l'alunno*
- monte ore annuale°
- relazione finale del progetto di istruzione domiciliare

* documenti per uso interno alla scuola, ° documento per uso interno e da inviare all'USR come consuntivo

A nostro avviso, è il confronto con i docenti della scuola in ospedale che può aiutare i docenti della scuola di provenienza a rispondere a queste domande. Loro, infatti, avendo lavorato con il ragazzo nel periodo di degenza ed essendosi rapportati con il personale sanitario, possono individuare i bisogni formativi del ragazzo (tra cui le discipline o le aree disciplinari), anche in relazione alle sue capacità di concentrazione e di carico orario, legate alle condizioni psicofisiche del momento e pregresse. Per quanto riguarda il monte ore da destinare ai singoli progetti, ci sembra opportuno tenere presente che: a) il rapporto duale di insegnamento-apprendimento richiede notevoli capacità attentive e quindi un carico orario ridotto; b) dato che i fondi destinati a questo servizio non sono inesauribili, riteniamo preferibile dare questa opportunità ad un maggior numero di fruitori con un minore monte ore di attività educativo didattica.

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PROGETTO

La scheda "Progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare" e il modello di relazione finale sono da considerare vincolanti per quanto riguarda i capitoli proposti, mentre i singoli elementi e gli indicatori sono suggeriti al solo scopo illustrativo e di orientamento.

DENOMINAZIONE DEL
PRESIDIO SANITARIO

DENOMINAZIONE
DELLA SEZIONE OSPEDALIERA

Al Dirigente scolastico... .

Ai docenti della scuola... .

A chi di competenza... .

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Con la presente si certifica che l'alunno...nato a.... il....., iscritto alla classe....., è attualmente in cura presso la clinica di..... .

Per il trattamento a cui è sottopostostato di grave immunodeficienza..... condizioni di immobilizzazione.....ecc., non potrà frequentare la scuola fino a.....

Pertanto si richiede l'attivazione del servizio di insegnamento domiciliare, per quanto possibile, in riferimento alla C.M. 149 prot. 40 del 10/10/2001 ed alla C.M. 56 prot. 591 del 4/07/2003.

In fede,

Il medico di reparto

Il docente ospedaliero.....

Al Dirigente scolastico della

OGGETTO: RICHIESTA DI SERVIZIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Il/La sottoscritto/a _____ genitore
dell'alunno/a _____ chiede che il proprio figlio possa
fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio:

Città: _____

Indirizzo: _____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____ e presumibilmente fino a

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ tel. _____

Iscritto alla classe _____ della scuola media _____
di _____

Via _____ tel. _____

Fax _____ E-mail _____

Prima lingua straniera: _____

Seconda lingua straniera: _____

Firma

Progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare

| NOTIZIE RELATIVE ALL' ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L' I.D. | | | |
|---|-----------------|------------|-----------|
| Denominazione | | | |
| Dirigente | | | |
| Indirizzo | | | n° |
| Codice postale | Telefono | Fax | |
| E-mail | Sito web | | |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| <i>L'Istituzione Scolastica richiedente l'I.D. ha un proprio Plesso Ospedaliero</i> | SI | NO |
|---|-----------|-----------|

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------|------------|--|
| Se SI indicare | | | |
| Docente referente ospedaliero | | | |
| Ospedale di riferimento | | | |
| Indirizzo | | | |
| Codice postale | Telefono | Fax | |
| E-mail | Sito web | | |

| NOTIZIE RELATIVE ALLA SPECIFICA RICHIESTA D'ISTRUZIONE DOMICILIARE | |
|--|--|
| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA | |
| - Dichiarazione di disponibilità dell'alunno della famiglia di ricevere l'Istruzione Domiciliare | |
| - Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità | |

| | | |
|------------|-------------------------------|--|
| | | <i>telematica</i>) c. Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (<i>chat, e-mail, ecc.</i>) d. Altro |
| 2.4 | Metodologie educative | a. Relazione di sostegno (counselling) b. Apprendimento individualizzato c. Apprendimento cooperativo a distanza d. Altro |
| 2.5 | Metodologie didattiche | a. Didattica breve b. Didattica modulare c. Didattica per progetti |

3. Attività di verifica e valutazione:

vedi relazione finale

Istruzione domiciliare

RILEVAMENTO DISPONIBILITÀ DOCENTI

Al fine di organizzare il servizio scolastico domiciliare, si invitano i docenti interessati a dichiarare la propria disponibilità

| MATERIA | DOCENTE | GIORNO | ORA (dalle - alle) | ORARIO (curricolare/extra) |
|----------------|----------------|---------------|-------------------------------|---------------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Materiali e metodi:

- Discipline/ aree disciplinari coinvolte e monte -ore relativi.....:
- Durata del progetto.....
- Condizioni contestuali dell'incontro:
 - insegnante/alunno
 - insegnanti/alunno
 - insegnante/alunni (coinvolgimento di compagno/i di classe)
 - chi è presente in casa.....
 - la persona presente interferisce nell'attività didattica sì/no
 - se sì, come.....
 - il luogo dell'incontro era idoneo? Sì/no
- Metodologie didattiche adottate: didattica breve- modulare- per progetti
- Strumenti didattici: testi - computer- software- videoconferenza.....
- Attività a sostegno della didattica (contatti tra coordinatori/ consigli di classe misti/altro)

Risultati:

| Parametri | Indicatori |
|---|--|
| 1 Apprendimento | Verifica degli obiettivi raggiunti |
| 2 Metodologico-didattico | a. Motivazione allo studio b. Capacità di conservare informazioni c. Capacità di acquisire competenze d. Capacità di rielaborare i contenuti in forme comunicative più o meno complesse e. Capacità di trasferire le competenze nei vari ambiti disciplinari |
| 3 Affettivo-relazionale (da valutare nel momento del rientro a scuola) | a. Capacità di reinserimento nella classe di appartenenza b. Grado di mantenimento dei rapporti socio-affettivi con il gruppo di appartenenza |
| 4 Organizzativo | Tempestività e flessibilità nella programmazione degli interventi da parte della scuola |
| 5 Tecnologico | Grado di adattabilità degli strumenti alle esigenze didattiche e relazionali |

Conclusioni

- Valutazione del modello organizzativo
- Valutazione delle modalità di interrelazione tra scuole coinvolte
- Valutazione delle metodologie didattiche adottate
- Efficacia complessiva del progetto attuato

Progetto da presentare all'Ufficio Scolastico Regionale

Elementi utili:

1. Certificazione medica ospedaliera
2. Richiesta/assenso della famiglia
3. Responsabile del progetto
4. Situazione di partenza
5. Progetto educativo
 - *Destinatario/i*
 - *Obbiettivi*
 - *Metodologie*
 - *Fasi operative*
 - *Modalità di verifica e valutazione*
6. Rilevazione dei bisogni
 - *Risorse e tempi*
7. Piano dei costi
 - *Costo personale*
 - *Costo attrezzature*
 - ✍ *Finanziamento richiesto*
 - ✍ *Altri finanziamenti*

Progettazione:

1. Definizione di un progetto condiviso tra scuola, operatori sanitari e famiglia
2. In presenza di scuola in ospedale, questa concorda con la scuola di appartenenza il progetto e individua una figura tutoriale
3. In assenza di scuola in ospedale, è il consiglio di classe dell'alunno a presentare il progetto
4. In assenza di scuola in ospedale e nella impossibilità di intervento della scuola di appartenenza dell'alunno, sarà il coordinatore del servizio scolastico erogato in ospedale ad attivare il progetto mediante l'affidamento del ragazzo o ad una scuola territoriale corrispondente oppure attraverso la costituzione di un pool di scuole, con presentazione del progetto all'U.S.R

Realizzazione:

1. In presenza
2. Prevalentemente a distanza (ricaduta positiva sui docenti e sui compagni di classe)
3. Mista

Metodologie:

1. Coerenti con le scelte culturali del P.O.F.
2. Mirate ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
3. Che prevedano ambienti simulati utilizzando il contesto virtuale
4. Che privilegino apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie

Verifiche e valutazioni:

1. Che evidenzino i processi di apprendimento;
2. che consentano la declinazione delle competenze acquisite (*Portfolio formativo individuale*)

Il vademecum è stato realizzato con i preziosi contributi dei partecipanti ai lavori di gruppo, dei coordinatori e dei relatori presenti al 1° Seminario Nazionale sull'istruzione domiciliare.
Un vivo ringraziamento a tutti, per aver consentito la produzione di questo documento che costituirà un utile punto di riferimento per gli operatori del settore.
Un grazie particolare alla Professoressa Giovanna Perricone e alla Dottoressa Concetta Polizzi per aver consentito la pubblicazione delle diapositive dei loro interventi.